



Repubblica italiana
Provincia di Modena
COMUNE di MEDOLLA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ESTRATTO

Del. Nr. 000020 DEL 31/03/2021

Oggetto: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021

Visto l'articolo 73 del D.L. n. 18/2020 ad oggetto "Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito, con modificazioni, nella legge n. 27/2020, che prevede la possibilità, per le giunte comunali e i consigli comunali, di riunirsi in videoconferenza, previa fissazione di specifici criteri;

Visto il provvedimento sindacale Prot. 4177 in data 15 aprile 2020, con cui vengono stabilite le modalità di svolgimento delle sedute di consiglio comunale in videoconferenza;

Per convocazione del sindaco, si è riunito il consiglio comunale in modalità videoconferenza, oggi Trentuno Marzo Duemilaventuno alle ore 18:33 in adunanza convocazione previa consegna ai consiglieri di invito scritto a domicilio nei modi e nei termini di legge, con l'elenco degli oggetti da trattarsi.

Fatto l'appello sono presenti:

N.	Nominativo	Carica	Presenza
1	ALBERTO CALCIOLARI	SINDACO	Si
2	GRAZIELLA ZACCHINI	VICESINDACO	Si
3	ORVILLE RAISI	CONSIGLIERE	Si
4	JENNI CINQUEGRANA	CONSIGLIERE	No
5	CARLOTTA CASACCI	CONSIGLIERE	Si
6	GIULIO BARALDI	CONSIGLIERE	Si
7	ALBERTO MICHELINI	CONSIGLIERE	Si
8	FRANCA PALTRINIERI	CONSIGLIERE	Si
9	DANIELA CARRARA	CONSIGLIERE	Si
10	LAVINIA ZAVATTI	CONSIGLIERE	Si
11	ELISA CAVANA	CONSIGLIERE	Si
12	ALBERTO COSSU	CONSIGLIERE	Si
13	MARCO BERGAMINI	CONSIGLIERE	No
	Presenti N. 11	Assenti N. 2	

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Assume la presidenza il sig. ALBERTO CALCIOLARI, SINDACO.

Assessore esterno: STEFANO BONFATTI	Presente
-------------------------------------	----------

Assessore esterno: PATRIZIA SGARBI	Assente
------------------------------------	---------

E così col presidente n. 11 consiglieri, sui tredici assegnati al comune, con l'assistenza, in videoconferenza, del VICESEGREARIO, MARIA CHIARA GRISANTI.

Il presidente constata la presenza del numero legale dei consiglieri per la validità dell'adunanza.

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Delibera Consiglio Comunale n.000020 del 31/03/2021

La discussione relativa all'oggetto è allegata al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**).

Alle ore 18.34 si connette in videoconferenza il consigliere Cinquegrana Jenni.

I consiglieri presenti sono 12.

Alle ore 18.36 si connette in videoconferenza il consigliere Bergamini Marco.

I consiglieri presenti sono 13.

Alle ore 19.10 si connette in videoconferenza l'Assessore esterno Sgarbi Patrizia.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Dato atto che il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 e il DUP 2021-2023 (documento unico di programmazione) sono stati approvati con delibera di Consiglio comunale n. 103 del 29/12/2020 secondo quanto previsto dall'allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011 punti 8 e 9;

Dato atto che il PEG CONTABILE per l'anno 2021 è stato approvato con atto di Giunta comunale n.109 del 31/12/2020 mentre il Peg Descrittivo e delle performance per l'anno 2021 è in fase di predisposizione;

Premesso che:

- l'art. 1, commi 738 della legge n. 160 del 2019 dispone che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783 della medesima legge n. 160;
- l'art. 1, comma 780 della legge n. 160 del 2019 dispone l'abrogazione a decorrere dall'anno 2020, delle disposizioni concernenti l'istituzione e la disciplina dell'imposta comunale unica (IUC), limitatamente alle disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU e della TASI, fermo restando quelle riguardanti la TARI.

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 22/05/2020 sono state approvate per l'anno 2020:

A. le seguenti aliquote IMU:

1. aliquota ridotta per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, pari allo 0,4 per cento;
2. aliquota ridotta pari allo 0,4 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ACER;

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

3. aliquota agevolata pari allo 0,4 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, locate con contratto registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del contratto;
4. aliquota agevolata pari allo 0,46 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in comodato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di concessione in comodato;
5. aliquota pari all'1,05 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
6. aliquota pari al 1,01 per cento per i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti;
7. aliquota pari allo 0,86 per cento per le aree fabbricabili e per i terreni agricoli;
8. aliquota pari allo 0,00 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993;
9. aliquota pari a 0,00 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

B) di stabilire che:

- dall'imposta dovuta per l'abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono euro 200 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

destinazione;

Visto che con delibera di Consiglio Comunale n. 14 del 24/03/2016 è stata approvata per l'anno 2016, e confermata tacitamente fino all'anno 2019 la seguente aliquota TASI:

1) Aliquota pari allo 0 per mille per tutte le fattispecie imponibili.

Considerato che la legge n. 160 del 2019 dispone:

- al comma 748 che l'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 750 che l'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993, è pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento;
- al comma 751 che fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, è pari allo 0,1 per cento; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 752 che l'aliquota di base per i terreni agricoli è pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento;
- al comma 753 che gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
- al comma 754 che gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base è pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.
- al comma 755 che a decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, da adottare ai sensi del comma 779, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento di cui al comma 754 sino all'1,14 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

Visto:

- il comma 756 della legge n. 160 del 2019 che prevede a decorrere dall'anno 2021 la possibilità per il Comune di diversificare le aliquote esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze;
- il comma 757 della legge n. 160 del 2019 che prevede che la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa e che senza il prospetto la delibera è priva di efficacia;
- che il Dipartimento delle finanze, con risoluzione n. 1/DF del 18 febbraio 2020, ha precisato che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto ministeriale di cui al citato comma 756 decorre solo dall'anno 2021 e in ogni caso solo in seguito all'adozione del decreto stesso vigerà l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU previa elaborazione, tramite un'apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante; pertanto, ad avviso del Dipartimento delle finanze, la disposizione che sancisce l'inidoneità della delibera priva del prospetto a produrre effetti non si può che riferire al momento in cui il modello di prospetto verrà reso disponibile in esito all'approvazione del decreto di cui al citato comma 756;
- il decreto di cui al comma 757 non è stato ad oggi emanato.

Visto che per raggiungere l'equilibrio di bilancio e garantire l'erogazione dei propri servizi il Comune ha la necessità di reperire dal gettito IMU un importo pari ad euro 1.533.523.76, al netto della quota di alimentazione del FSC, pari per l'anno 2021 ad euro 251.671,66, e che tale importo è stato già inserito

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

nel bilancio di previsione 2021-2023 approvato con delibera di C.C. n.103 del 29 dicembre 2020.

Considerato che dalle stime operate dal Servizio Tributi sulle basi imponibili IMU il fabbisogno finanziario dell'Ente può essere soddisfatto:

- aumentando l'aliquota per abitazione principale e per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ACER dallo 0,4 per cento allo 0,5 per cento;
- lasciando invariata l'aliquota agevolata pari allo 0,4 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, locate con contratto registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del contratto;
- lasciando invariata l'aliquota agevolata pari allo 0,46 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in comodato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di concessione in comodato;
- aumentando l'aliquota dall'1,05 per cento all' 1,06 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
- aumentando l'aliquota dall' 1,01 per cento all' 1,02 per cento per i fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti;
- aumentando l'aliquota da 0,86 per cento a 0,87 per cento per le aree fabbricabili e per i terreni agricoli;
- aumentando l'aliquota dallo 0,00 per cento allo 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993;
- lasciando invariata l'aliquota pari allo 0,00 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Visto che la presente proposta di deliberazione è stata esaminata in data 29-03-2021 dalla Commissione Consiliare Bilancio e programmazione economica, come risulta dal verbale trattenuto agli atti d'Ufficio;

Visto lo schema di proposta predisposto dal responsabile del procedimento Dott. Pasquale Mirto, responsabile del Servizio Tributi;

Visto il parere favorevole del responsabile del Servizio Tributi, Dott. Pasquale Mirto, espresso in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000;

Visto il parere favorevole del responsabile dell'AREA ECONOMICO FINANZIARIA espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del d.lgs. 267 del 18/08/2000, del funzionario U.C.M.A.N., rag. Loredana Cavallini, che agisce come da delega del dirigente prot.46984 del 31/12/2020, quale Responsabile della gestione contabile e del bilancio per il Comune di Medolla per il periodo 01/01/2020 - 30/06/2021.

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Zavatti, Cavana, Cossu, Bergamini) espressi palesemente per appello nominale,

D E L I B E R A

A) le seguenti aliquote IMU per l'anno 2021:

1. aliquota per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, pari a 0,5 per cento e detrazione di euro 200,00;
2. aliquota pari a 0,5 per cento per gli alloggi regolarmente assegnati dall'ACER;
3. aliquota agevolata pari allo 0,4 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, locate con contratto registrato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di registrazione del contratto;

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

4. aliquota agevolata pari allo 0,46 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, concesse in comodato a soggetti che in seguito agli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 hanno dovuto lasciare la propria abitazione di residenza in quanto distrutta od oggetto di ordinanza di inagibilità totale o parziale; l'applicazione dell'aliquota ridotta è subordinata alla presentazione, a pena di decadenza, di una comunicazione redatta utilizzando il modello predisposto dall'Amministrazione; la comunicazione deve essere presentata entro 90 giorni dalla data di concessione in comodato;
5. aliquota pari all'1,06 per cento per le abitazioni, e relative pertinenze, prive di contratto di locazione registrato o comodato, da rapportarsi al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;
6. aliquota pari all' 1,02 per cento per i fabbricati diversi da quelli di cui ai precedenti punti.
7. aliquota pari allo 0,87 per cento per le aree fabbricabili e per i terreni agricoli;
8. aliquota pari a 0,1 per cento per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto legge n. 557 del 1993;
9. aliquota pari allo 0,00 per cento per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati;

B) di dare atto che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il 1° gennaio 2021.

C) di dare atto che ai sensi dell'art. 1, comma 767 della legge n. 160 del 2019, la presente deliberazione sarà efficace a seguito dell'avvenuta pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze e che ai fini della pubblicazione il Comune è tenuto a inserire la delibera nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale e che in caso di mancata pubblicazione, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Inoltre

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

stante l'urgenza di provvedere;

visto l'art. 134, comma 4, del d.lgs. 267 del 18-08-2000;

con successiva votazione resa nelle forme di legge;

Con n. 9 voti favorevoli e n. 4 voti contrari (Zavatti, Cavana, Cossu, Bergamini) espressi palesemente per appello nominale,

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, visto che le aliquote deliberate sono efficaci a decorrere dal 1° gennaio 2021.

Allegato:

A) Verbale di discussione

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Delibera Consiglio Comunale n.000020 del 31/03/2021

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

Il Presidente
f.to ALBERTO CALCIOLARI

Il Segretario
f.to MARIA CHIARA GRISANTI

Copia analogica estratta ai sensi dell'articolo 23 del d.lgs. n. 82/2005, di documento originale informatico sottoscritto mediante firma digitale

Delibera Consiglio Comunale n.000020 del 31/03/2021



COMUNE DI MEDOLLA

PROVINCIA DI MODENA

Viale Rimembranze 19 – 41036 MEDOLLA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO TECNICO AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 PER LA DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021

Il sottoscritto PASQUALE MIRTO responsabile del SERVIZIO TRIBUTI

visto l'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000,

DICHIARA

che il presente atto è tecnicamente regolare quindi esprime parere FAVOREVOLE.

Data 22/03/2021

**IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
SERVIZIO TRIBUTI
PASQUALE MIRTO**



COMUNE DI MEDOLLA

PROVINCIA DI MODENA

Viale Rimembranze 19 – 41036 MEDOLLA

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' SOTTO IL PROFILO CONTABILE AI SENSI DEL D.LGS. 267/2000 PER LA DELIBERAZIONE AVENTE OGGETTO

OGGETTO: APPROVAZIONE ALIQUOTE IMU ANNO 2021

Il sottoscritto LOREDANA CAVALLINI responsabile dell'area finanziaria,

visto l'art. 49, comma 1, d.lgs. 267/2000,

DICHIARA

che l'atto è contabilmente regolare.

Data 23/03/2021

IL FUNZIONARIO DIRIGENTE
AREA ECONOMICO-FINANZIARIA
LOREDANA CAVALLINI



COMUNE DI MEDOLLA

PROVINCIA DI MODENA

Viale Rimembranze 19 – 41036 MEDOLLA

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene:

a) pubblicata, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs. 267/2000, mediante affissione all'albo pretorio del comune, in data 08/06/2021 per quindici giorni consecutivi;

Medolla, lì 08/06/2021

L'UFFICIO SEGRETERIA

Elisa Sala

Il sottoscritto segretario generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000).

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____; decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 d.lgs. 267/2000).

Medolla, lì _____

IL SEGRETARIO

f.to MARIA CHIARA GRISANTI